

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **82982 - 82983 - 82984 - 82985**
 Denominazione: **MISCELA ACETILE**
 Nome chimico e sinonimi: **Miscela di solventi**
 UFI: **TDTD-47S5-900K-9HT4**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Diluente per uso industriale e professionale. per un elenco degli usi identificati consultare l'allegato scenario di esposizione.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: **Ferritalia Soc. Coop.**
 Indirizzo: **Via Longhin, 71 – 35129 PADOVA – ITALY**
 Località stato: **Tel. 049 8076244 - Fax 049 8071259**
info@ferritalia.it - www.ferritalia.it

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **info@ferritalia.it**

Resp. dell'immissione sul mercato: **FERRITALIA società cooperativa**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **Centri Antiveleni per il territorio Italiano:**

Roma	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	
	Dip. Emergenza e Accettazione DEA	06-68593726
Foggia	Az. Osp. Univ. Foggia	800-183459
Napoli	Az. Osp. "A. Cardarelli"	081-5453333
Roma	CAV Policlinico "Umberto I"	06-49978000
Roma	CAV Policlinico "A. Gemelli"	06-3054343
Firenze	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	055-7947819
Pavia	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	0382-24444
Milano	Osp. Niguarda Ca' Granda	02-66101029
Bergamo	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	800-883300
Verona	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	800-011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare estinguenti a polvere, CO2, schiuma per estinguere.
P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene: ACETONE
 ACETATO DI METILE
 ACETATO DI ETILE

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACETONE		
INDEX 606-001-00-8	30 ≤ x < 50	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
CAS 67-64-1		
Reg. REACH 01-2119471330-49		
ACETATO DI ETILE		
INDEX 607-022-00-5	30 ≤ x < 50	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 205-500-4		
CAS 141-78-6		
Reg. REACH 01-2119475103-46		

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**ACETATO DI METILE**

INDEX 607-021-00-X 30 ≤ x < 50 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-185-2
CAS 79-20-9
Reg. REACH 01-2119459211-47

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	1200	500	2400 (C)	1000 (C)	
MAK	DEU	1200	500	2400	1000	
VLEP	ITA	1210	500			
MV	SVN	1210	500	2420	1000	
WEL	GBR	1210	500	3620	1500	
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH			250		500	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NEA	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		LOW						
Inalazione	LOW	LOW	LOW	62 mg/kg bw/d	2420	LOW	LOW	1210
Dermica	LOW	LOW	LOW	62 mg/kg bw/d	LOW	LOW	LOW	186 mg/kg bw/d

ACETATO DI METILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	620	200	1240 (C)	400 (C)	
MAK	DEU	310	100	1240	400	
MV	SVN	610	200	1240	400	
WEL	GBR	616	200	770	250	
TLV-ACGIH		606	200	757	250	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,012	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,128	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0128	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20,4	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0416	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	44 mg/kg				
Inalazione			152	131			305	610
Dermica			VND	44 mg/kg			VND	88 mg/kg

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	730	200	1460	400	
MAK	DEU	750	200	1500	400	
VLEP	ITA	734	200	1468	400	
MV	SVN	734	200	1468	400	
WEL	GBR	734	200	1468	400	
OEL	EU	734	200	1468	400	
TLV-ACGIH		1441	400			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,15	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,115	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,2	g/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,148	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	VND	VND	4,5 mg/kg				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 mg/m3	1468 mg/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica	VND	VND	VND	37 mg/kg	VND	VND	VND	63 mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	caratteristico di solvente	
Punto di fusione o di congelamento	< -84 °C	
Punto di ebollizione iniziale	> 56 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	2 % (v/v)	
Limite superiore esplosività	16 % (v/v)	
Punto di infiammabilità	< 23 °C	
Temperatura di autoaccensione	> 427 °C	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela è non polare/aprotica
Viscosità cinematica	0,42 mm ² /s	
Viscosità dinamica	0,37 mPa·s	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	0,22 Log Kow	
Tensione di vapore	1 mmHg	
Densità e/o Densità relativa	1 kg/l	
Densità di vapore relativa	>1	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Peso molecolare g/mol	1
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	100,00 % - 1.000,00 g/litro
VOC (carbonio volatile)	84,98 % - 849,78 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI ETILE

Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI ETILE

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>**10.5. Materiali incompatibili**

ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi,basi,forti ossidanti,alluminio,nitrati,acido clorosolforico.Materiali non compatibili: materie plastiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

ACETONE

LD50 (Cutanea):	> 7400 mg/kg coniglio
LD50 (Orale):	5800 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione vapori):	76 mg/l/4h ratto

ACETATO DI METILE

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg ratto
LD50 (Orale):	> 6482 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione vapori):	> 49,2 mg/l/4h ratto

ACETATO DI ETILE

LD50 (Cutanea):	> 20000 mg/kg bw rabbit
LD50 (Orale):	5620 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione vapori):	> 6000 ppm/6h ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità**ACETONE**

LC50 - Pesci	5540 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (freshwater)
EC50 - Crostacei	8800 mg/l/48h Daphnia pulex
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	530 mg/l 8d

ACETATO DI METILE

LC50 - Pesci	250 mg/l/96h Brachidanio rerio OECD 203
EC50 - Crostacei	1026 mg/l/48h daphnia magna OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 120 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus OECD 201

ACETATO DI ETILE

LC50 - Pesci	230 mg/l/96h Promelas
EC50 - Crostacei	165 mg/l/48h daphnia

12.2. Persistenza e degradabilità**ACETONE**

Rapidamente degradabile

ACETATO DI METILE

Rapidamente degradabile

ACETATO DI ETILE

Solubilità in acqua	> 10000 mg/l
---------------------	--------------

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**ACETONE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,24 Log Kow
--	---------------

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ACETATO DI METILE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,18
ACETATO DI ETILE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,68
BCF	30

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>**14.5. Pericoli per l'ambiente**ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 640(C-D), 650		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5cRestrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe IV	33,00 %
TAB. D	Classe V	67,00 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACETATO DI ETILE

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01.

Scenario d'esposizione 1. Produzione della sostanza. - Industriale.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1	Titolo.
Titolo.	Produzione della sostanza. acetato di etile. CAS: 141-78-6
Settore(i) d'uso:	Industriale (SU3).
Categoria(e) di processo:	PROC1, PROC2, PROC8b
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC1
Processi, compiti e attività comprese:	Produzione della sostanza o uso come prodotto chimico per processi o agente per l'estrazione. Comprende il riciclaggio/recupero, il trasferimento di materiali, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su strada o rotaia e IBC), il campionamento e le attività di laboratorio associate [GES1_I].
Metodo di valutazione:	Salute: : Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Valutazione basata sui dati misurati [INEOS71].
Sezione 2:	Condizioni operative e misure di gestione del rischio.
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore.
Caratteristiche del prodotto:	
Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5].
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità usate:	Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2]. Processo continuo [CS54].
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	nessuna.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato [G15].
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:	Se è probabile che l'esposizione cutanea alla sostanza sia ripetuta e/o prolungata, indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 e fornire agli impiegati programmi di cura della pelle [PPE20].
Scenari contributivi:	Misure di gestione del rischio: Nota: elencare le frasi standard RMM in base all'ordine di controllo indicato nel modello dell'ECHA: 1. Misure tecniche per i rilasci, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica, che non rientrano nella valutazione della sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 dello scenario d'esposizione o nelle sezioni principali della scheda dati di

	sicurezza.
#1: Esposizioni generali [CS1]. Processo continuo [CS54].	Maneggiare la sostanza in un sistema chiuso [E47].
#2: Esposizioni generali [CS1]. Processo continuo [CS54]. con campionamento [CS56].	Maneggiare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#3: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura dedicata [CS81].	Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 4 ore [OC28]. {Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. } {Svuotare le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento [E39]. } {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. } {Trattenere i prodotti di drenaggio in un contenitore per lo stoccaggio sigillato in attesa dello smaltimento o di un successivo riciclaggio [ENVT4]. }
Sezione 2.2:	Controllo dell'esposizione ambientale:
Caratteristiche del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5]. Molto solubile in acqua (>10 g/l) [INEOS59]. Leggermente tossico per le specie acquatiche [INEOS63]. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo [INEOS67].
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno).	150000
Frequenza e durata d'uso:	Operazioni continue e in lotti. 300 giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	Uso outdoor [OOC1]. Non sono applicabili controlli delle emissioni nel terreno in quanto non vi è alcun rilascio diretto nel terreno [TCR4].
	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC4]: 4.5kg/giorno.
	Frazione liberata nelle acque reflue dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC5]: 25kg/giorno.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria.	Nessun trattamento delle acque reflue in sito richiesto [TCR13]. Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità a REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali [INEOSE2].
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%): [TCR8]: 87.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito.	Costruire un bacino di contenimento intorno alle strutture di stoccaggio per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite [S5]. Prevenire lo scarico nell'ambiente in conformità ai requisiti normativi [OMS4]
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/g) [STP5]: 2000. Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%) [STP3]: 87.

Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 5%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [INEOS88]: incenerimento [INEOS90]: Efficacia di rimozione (%) [INEOS93]: 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi [INEOS86]. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità ai regolamenti locali [ENVT12].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 5%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [INEOS88]: ridistillazione [INEOS92]: Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili [ETW3].
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	nessuna.
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Salute: Inalazione (vapore).	esposizione derivante dal scenario contributivo #1: 0.007ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #2: 35ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.175.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #3: 63ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.315.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #4: 0ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #5: 0ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #6: 0ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #7: 0ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.
Salute: Cutanea:	esposizione derivante dal scenario contributivo #1: 0.34mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #2: 1.37mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.022.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #3: 6.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.109.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #4: 6.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.109.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #5: 13.71mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.218.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #6: 13.71mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.218.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #7: 6.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.109.
Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti.
	PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 0.972mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0015
	PEC locale nell'acqua superficiale: 0.1mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.385
	PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 0.133mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.853
	PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 0.01mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.385

	PEC locale nei sedimenti marini: 0.0133mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0474
	PEC locale nel suolo: 0.0003mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0011
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione:
Salute:	Inalazione (vapore). Per passare da un'esposizione di 1-4 ore a un'esposizione >4 ore, moltiplicare per 1,7 [INEOS77].
	Cutanea: Non è richiesta alcuna correzione in quanto si presuppone che tutte le esposizioni derivino da concentrazioni della sostanza fino al 100% [INEOS128].
Ambiente:	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione del rischio specifiche per ogni sito [DSU1].
	$\frac{m_{\text{spERC}} * (1 - E_{\text{ER,spERC}}) * F_{\text{release,spERC}}}{DF_{\text{spERC}}} \geq \frac{m_{\text{site}} * (1 - E_{\text{ER,site}}) * F_{\text{release,site}}}{DF_{\text{site}}}$ <p>dove: mSPERC: frequenza d'uso della sostanza nella SPERC. EER,SPERC: efficacia dell'RMM nella SPERC. Frelease,,SPERC: frazione di rilascio iniziale nella SPERC. DFSPERC: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.</p> <p>m_{site}: frequenza d'uso della sostanza nel sito. EER,site: efficacia della RMM nel sito. Frelease,,site: frazione di rilascio iniziale presso il sito. DF_{site}: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.</p>
	Se lo scaling evidenzia una condizione di uso non sicuro (cioè il rapporto di caratterizzazione del rischio è >1) sono necessarie ulteriori RRM o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito [DSU8].

Scenario d'esposizione 2. Distribuzione della sostanza. - Industriale.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1	Titolo.
Titolo.	Distribuzione della sostanza. acetato di etile. CAS: 141-78-6
Settore(i) d'uso:	Industriale (SU3).
Categoria(e) di processo:	PROC1, PROC2, PROC8a, PROC 8b, PROC9
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC2
Processi, compiti e attività comprese:	Carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su strada o rotaia e IBC) e reimpallaggio (inclusi fusti e piccoli imballi) di sostanze, compreso il campionamento, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le attività di laboratorio associate [GES1A_I].
Metodo di valutazione:	Salute: : Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Approccio con tabella A&B [INEOS126].
Sezione 2:	Condizioni operative e misure di gestione del rischio.
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore.
Caratteristiche del prodotto:	
Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5].
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità usate:	Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2]. Processo continuo [CS54].
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	nessuna.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato [G15].
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:	Se è probabile che l'esposizione cutanea alla sostanza sia ripetuta e/o prolungata, indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 e fornire agli impiegati programmi di cura della pelle [PPE20].
Scenari contributivi:	Misure di gestione del rischio: Nota: elencare le frasi standard RMM in base all'ordine di controllo indicato nel modello dell'ECHA: 1. Misure tecniche per i rilasci, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica, che non rientrano nella valutazione della sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 dello scenario d'esposizione o nelle sezioni principali della scheda dati di sicurezza.

#1: Esposizioni generali [CS1]. Processo continuo [CS54].	Maneggiare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. Assicurarsi che l'operazione sia svolta all'aperto [E69].
#2: Esposizioni generali [CS1]. Processo continuo [CS54]. con campionamento [CS56].	Maneggiare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. Assicurarsi che l'operazione sia svolta all'aperto [E69]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#3: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura non dedicata [CS82].	Assicurarsi che l'operazione sia svolta all'aperto [E69]. Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 4 ore [OC28]. Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 [PPE15]. {Usare pompe a tamburo o versare con cautela dal contenitore [E64]. } {Stoccare i prodotti sfusi all'esterno [E2]. } {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#4: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura dedicata [CS81].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 4 ore [OC28]. {Svuotare le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento [E39]. } {Stoccare i prodotti sfusi all'esterno [E2]. } {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. } {Trattenere i prodotti di drenaggio in un contenitore per lo stoccaggio sigillato in attesa dello smaltimento o di un successivo riciclaggio [ENV4]. }
#5: Trasferimenti fusti/lotti [CS8]. Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori. [CS45]. Pesatura di prodotti sfusi [CS91].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
:	
Sezione 2.2:	Controllo dell'esposizione ambientale:
Caratteristiche del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5]. Molto solubile in acqua (>10 g/l) [INEOS59]. Leggermente tossico per le specie acquatiche [INEOS63]. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo [INEOS67].
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno).	30000
Frequenza e durata d'uso:	Operazioni continue e in lotti. 300 giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	nessuna. Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC4]: 0.005 Frazione liberata nelle acque reflue dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC5]: 0.003 Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC6]: 0.0001
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria.	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è necessario alcun trattamento in sito delle acque reflue [TCR9]. Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità a REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali [INEOSE2]. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%): [TCR8]: 87.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito.	Costruire un bacino di contenimento intorno alle strutture di stoccaggio per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite [S5]. Prevenire lo scarico nell'ambiente in conformità ai requisiti normativi [OMS4]
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/g) [STP5]: 2000. Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%) [STP3]: 87.
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 0%. La sostanza è consumata durante l'uso e non è generato alcun prodotto di scarto [ETW5]. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità ai regolamenti locali [ENVT12].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 0%.
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	nessuna.
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Salute: Inalazione (vapore).	esposizione derivante dal scenario contributivo #1: 0.007ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #2: 35ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.175.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #3: 105ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.525.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #4: 2.7ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.014.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #5: 20ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.1.
Salute: Cutanea:	esposizione derivante dal scenario contributivo #1: 0.34mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #2: 1.37mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.022.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #3: 2.742mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.044.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #4: 6.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.109.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #5: 6.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.109.
Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti.
	PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 1.77mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0027
	PEC locale nell'acqua superficiale: 0.178mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.692
	PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 0.239mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.853
	PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 0.018mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0061
	PEC locale nei sedimenti marini: 0.0239mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.692

	PEC locale nel suolo: 0.0018mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0853
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione:
Salute:	Inalazione (vapore). Per passare da un'esposizione di 1-4 ore a un'esposizione >4 ore, moltiplicare per 1,7 [INEOS77].
	Cutanea: Non è richiesta alcuna correzione in quanto si presuppone che tutte le esposizioni derivino da concentrazioni della sostanza fino al 100% [INEOS128].
Ambiente:	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione del rischio specifiche per ogni sito [DSU1].
	$\frac{m_{spERC} * (1 - E_{ER,spERC}) * F_{release,spERC}}{DF_{spERC}} \geq \frac{m_{site} * (1 - E_{ER,site}) * F_{release,site}}{DF_{site}}$ <p>dove: mSPERC: frequenza d'uso della sostanza nella SPERC. EER,SPERC: efficacia dell'RMM nella SPERC. Frelease,,SPERC: frazione di rilascio iniziale nella SPERC. DFSPERC: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.</p> <p>m_{site}: frequenza d'uso della sostanza nel sito. EER,site: efficacia della RMM nel sito. Frelease,,site: frazione di rilascio iniziale presso il sito. DF_{site}: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.</p>
	Se lo scaling evidenzia una condizione di uso non sicuro (cioè il rapporto di caratterizzazione del rischio è >1) sono necessarie ulteriori RRM o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito [DSU8].

Scenario d'esposizione 3. Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele . - Industriale.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1	Titolo.
Titolo.	Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele . acetato di etile. CAS: 141-78-6
Settore(i) d'uso:	Industriale (SU3).
Categoria(e) di processo:	PROC1, PROC2, PROC 3, PROC4, PROC 5, PROC8a, PROC 8b, PROC9
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC2
Processi, compiti e attività comprese:	Formulazione, imballaggio e reimballaggio della sostanza e delle sue miscele in operazioni in lotti o continue, compresi lo stoccaggio, il trasferimento di materiali, la miscelazione, la compressione in pastiglie, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, l'imballaggio su scala grande e piccola, il campionamento, la manutenzione e le attività di laboratorio associate [GES2_I].
Metodo di valutazione:	Salute: : Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Approccio con tabella A&B [INEOS126].
Sezione 2:	Condizioni operative e misure di gestione del rischio.
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore.
Caratteristiche del prodotto:	
Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5].
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità usate:	Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2]. Processo continuo [CS54].
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	nessuna.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato [G15].
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:	Se è probabile che l'esposizione cutanea alla sostanza sia ripetuta e/o prolungata, indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 e fornire agli impiegati programmi di cura della pelle [PPE20].

Scenari contributivi:	Misure di gestione del rischio: Nota: elencare le frasi standard RMM in base all'ordine di controllo indicato nel modello dell'ECHA: 1. Misure tecniche per i rilasci, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica, che non rientrano nella valutazione della sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 dello scenario d'esposizione o nelle sezioni principali della scheda dati di sicurezza.
#1: Esposizioni generali [CS1]. Processo continuo [CS54].	Maneggiare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. Assicurarsi che l'operazione sia svolta all'aperto [E69].
#2: Esposizioni generali [CS1]. Processo continuo [CS54]. con campionamento [CS56].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#3: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura non dedicata [CS82].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 4 ore [OC28]. {Usare pompe a tamburo o versare con cautela dal contenitore [E64]. } {Stoccare i prodotti sfusi all'esterno [E2]. } {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#4: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura dedicata [CS81].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 4 ore [OC28]. {Svuotare le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento [E39]. } {Stoccare i prodotti sfusi all'esterno [E2]. } {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. } {Trattenere i prodotti di drenaggio in un contenitore per lo stoccaggio sigillato in attesa dello smaltimento o di un successivo riciclaggio [ENVT4]. }
#5: Trasferimenti fusti/lotti [CS8]. Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori. [CS45]. Pesatura di prodotti sfusi [CS91]. Struttura dedicata [CS81]. Pulizia e manutenzione delle apparecchiature [CS39].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#6: Esposizioni generali [CS1]. Uso in processi in lotti sotto contenimento [CS37].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#7: Esposizioni generali [CS1]. Uso in processi in lotti sotto contenimento [CS37]. con campionamento [CS56].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#8: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) [CS30]. Processo in lotti [CS55].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
:	
Sezione 2.2:	Controllo dell'esposizione ambientale:
Caratteristiche del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5]. Molto solubile in acqua (>10 g/l) [INEOS59]. Leggermente tossico per le specie acquatiche [INEOS63]. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo [INEOS67].

Quantità usate per sito (tonnellate all'anno).	60000
Frequenza e durata d'uso:	Operazioni continue e in lotti. 300 giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	nessuna.
	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC4]: 0.005
	Frazione liberata nelle acque reflue dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC5]: 0.003
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC6]: 0.0001
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria.	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è necessario alcun trattamento in sito delle acque reflue [TCR9]. Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità a REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali [INEOSE2]. Si presuppone che l'attività di formulazione avvenga principalmente al chiuso [A10].
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%): [TCR8]: 87.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito.	Costruire un bacino di contenimento intorno alle strutture di stoccaggio per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite [S5]. Prevenire lo scarico nell'ambiente in conformità ai requisiti normativi [OMS4]
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m ³ /g) [STP5]: 2000. Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%) [STP3]: 87.
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 5%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [INEOS88]: discarica autorizzata [INEOS89]: Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [INEOS88]: incenerimento [INEOS90]: Efficacia di rimozione (%) [INEOS93]: 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi [INEOS86]. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità ai regolamenti locali [ENVT12].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 5%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [INEOS88]: ridistillazione [INEOS92]: Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili [ETW3].
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	Stoccare tutti i rifiuti contenenti composti volatili in contenitori chiusi sicuri (ad es. serbatoi per prodotti sfusi, IBC, fusti) [A6].
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Salute: Inalazione (vapore).	esposizione derivante dal scenario contributivo #1: 0.007ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #2: 5ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.025.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #3: 15ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.075.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #4: 2.7ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.014.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #5: 20ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.1.

	esposizione derivante dal scenario contributivo #6: 10ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.05.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #7: 10ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.05.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #8: 25ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.125.
Salute: Cutanea:	esposizione derivante dal scenario contributivo #1: 0.34mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #2: 1.37mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.022.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #3: 13.71mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.218.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #4: 6.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.109.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #5: 6.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.109.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #6: 0.34mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #7: 6.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.109.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #8: 13.71mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.218.
Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti.
	PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 1.42mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0022
	PEC locale nell'acqua superficiale: 0.145mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.556
	PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 0.192mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.686
	PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 0.0144mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.555
	PEC locale nei sedimenti marini: 0.0192mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0685
	PEC locale nel suolo: 0.0015mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione:
Salute:	Inalazione (vapore). Per passare da un'esposizione di 1-4 ore a un'esposizione >4 ore, moltiplicare per 1,7 [INEOS77].
	Cutanea: Non è richiesta alcuna correzione in quanto si presuppone che tutte le esposizioni derivino da concentrazioni della sostanza fino al 100% [INEOS128].
Ambiente:	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione del rischio specifiche per ogni sito [DSU1].
	$\frac{m_{spERC} * (1 - E_{ER,spERC}) * F_{release,spERC}}{DF_{spERC}} \geq \frac{m_{site} * (1 - E_{ER,site}) * F_{release,site}}{DF_{site}}$

dove: mSPERC: frequenza d'uso della sostanza nella SPERC.
EER,SPERC: efficacia dell'RMM nella SPERC.
Frelease,,SPERC: frazione di rilascio iniziale nella SPERC.
DFSPERC: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.

msite: frequenza d'uso della sostanza nel sito.
EER,site: efficacia della RMM nel sito.
Frelease,,site: frazione di rilascio iniziale presso il sito.
DFsite: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.

Se lo scaling evidenzia una condizione di uso non sicuro (cioè il rapporto di caratterizzazione del rischio è >1) sono necessarie ulteriori RRM o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito [DSU8].

Scenario d'esposizione 4. Uso come prodotto chimico per processi o solvente d'estrazione [INEOS146]. - Industriale.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1	Titolo.
Titolo.	Uso come prodotto chimico per processi o solvente d'estrazione [INEOS146]. acetato di etile. CAS: 141-78-6
Settore(i) d'uso:	Industriale (SU3).
Categoria(e) di processo:	PROC3, PROC4, PROC8a, PROC 8b
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC1
Processi, compiti e attività comprese:	Copre l'uso come prodotto chimico per processi o solvente d'estrazione, comprese le esposizioni durante l'uso (trasferimento, miscelazione e preparazione del prodotto, e applicazione manuale e automatizzata) e la pulizia dell'apparecchiatura [INEOS147].
Metodo di valutazione:	Salute: : Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Approccio con tabella A&B [INEOS126].
Sezione 2: Condizioni operative e misure di gestione del rischio.	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore.	
Caratteristiche del prodotto:	
Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5].
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità usate:	Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2]. Processo continuo [CS54].
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	nessuna.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato [G15].
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:	Se è probabile che l'esposizione cutanea alla sostanza sia ripetuta e/o prolungata, indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 e fornire agli impiegati programmi di cura della pelle [PPE20].
Scenari contributivi:	Misure di gestione del rischio: Nota: elencare le frasi standard RMM in base all'ordine di controllo indicato nel modello dell'ECHA: 1. Misure tecniche per i rilasci, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica, che non rientrano nella valutazione della sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 dello scenario

	d'esposizione o nelle sezioni principali della scheda dati di sicurezza.
#1: Esposizioni generali [CS1]. Uso in processi in lotti sotto contenimento [CS37].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#2: Esposizioni generali [CS1]. Uso in processi in lotti sotto contenimento [CS37]. con campionamento [CS56].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#3: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura non dedicata [CS82].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 4 ore [OC28]. {Usare pompe a tamburo o versare con cautela dal contenitore [E64]. } {Stoccare i prodotti sfusi all'esterno [E2]. } {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#4: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura dedicata [CS81].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 4 ore [OC28]. {Svuotare le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento [E39]. } {Stoccare i prodotti sfusi all'esterno [E2]. } {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. } {Trattenere i prodotti di drenaggio in un contenitore per lo stoccaggio sigillato in attesa dello smaltimento o di un successivo riciclaggio [ENVT4]. }
Sezione 2.2:	Controllo dell'esposizione ambientale:
Caratteristiche del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5]. Molto solubile in acqua (>10 g/l) [INEOS59]. Leggermente tossico per le specie acquatiche [INEOS63]. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo [INEOS67].
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno).	30000
Frequenza e durata d'uso:	Operazioni continue e in lotti. 300 giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	nessuna.
	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC4]: 0.9
	Frazione liberata nelle acque reflue dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC5]: 0.02
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC6]: 0.001
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria.	Nessun trattamento delle acque reflue in sito richiesto [TCR13]. Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità a REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali [INEOSE2].
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%): [TCR8]: 87.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito.	Costruire un bacino di contenimento intorno alle strutture di stoccaggio per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite [S5]. Prevenire lo scarico nell'ambiente in conformità ai requisiti normativi [OMS4]

Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/g) [STP5]: 2000. Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%) [STP3]: 87.
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 4%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [INEOS88]: incenerimento [INEOS90]: Efficacia di rimozione (%) [INEOS93]: 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi [INEOS86]. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità ai regolamenti locali [ENVT12].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 5%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [INEOS88]: ridistillazione [INEOS92]: Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili [ETW3].
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	Stoccare tutti i rifiuti contenenti composti volatili in contenitori chiusi sicuri (ad es. serbatoi per prodotti sfusi, IBC, fusti) [A6].
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Salute: Inalazione (vapore).	esposizione derivante dal scenario contributivo #1: 10ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.05.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #2: 10ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.05.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #3: 15ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.075.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #4: 2.7ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.014.
Salute: Cutanea:	esposizione derivante dal scenario contributivo #1: 0.34mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #2: 1.37mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.022.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #3: 0.34mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #4: 6.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.109.
Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti.
	PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 0.0778mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0001
	PEC locale nell'acqua superficiale: 0.0106mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0409
	PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 0.0141mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0505
	PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 0.0011mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0405
	PEC locale nei sedimenti marini: 0.0014mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005
	PEC locale nel suolo: 0.0032mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0104
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione:
Salute:	Inalazione (vapore). Per passare da un'esposizione di 1-4 ore a un'esposizione >4 ore, moltiplicare per 1,7 [INEOS77].

	Cutanea: Non è richiesta alcuna correzione in quanto si presuppone che tutte le esposizioni derivino da concentrazioni della sostanza fino al 100% [INEOS128].
Ambiente:	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione del rischio specifiche per ogni sito [DSU1].
	$\frac{m_{spERC} * (1 - E_{ER,spERC}) * F_{release,spERC}}{DF_{spERC}} \geq \frac{m_{site} * (1 - E_{ER,site}) * F_{release,site}}{DF_{site}}$ <p>dove: mSPERC: frequenza d'uso della sostanza nella SPERC. EER,SPERC: efficacia dell'RMM nella SPERC. Frelease,,SPERC: frazione di rilascio iniziale nella SPERC. DFSPERC: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.</p> <p>msite: frequenza d'uso della sostanza nel sito. EER,site: efficacia della RMM nel sito. Frelease,,site: frazione di rilascio iniziale presso il sito. DFsite: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.</p>
	Se lo scaling evidenzia una condizione di uso non sicuro (cioè il rapporto di caratterizzazione del rischio è >1) sono necessarie ulteriori RRM o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito [DSU8].

Scenario d'esposizione 5. Uso nei rivestimenti . Applicazione a spray [CS10]. - Industriale.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1	Titolo.
Titolo.	Uso nei rivestimenti . Applicazione a spray [CS10]. acetato di etile. CAS: 141-78-6
Settore(i) d'uso:	Industriale (SU3).
Categoria(e) di processo:	PROC1, PROC2, PROC7, PROC8a, PROC 8b
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC4
Processi, compiti e attività comprese:	Copre l'impiego nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (ricezione del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento di prodotti sfusi e semi-sfusi, applicazione a spray e formazione di pellicole), la pulizia e la manutenzione dell'apparecchiatura e le attività di laboratorio associate [INEOS148].
Metodo di valutazione:	Salute: : Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Approccio con tabella A&B [INEOS126].
Sezione 2:	Condizioni operative e misure di gestione del rischio.
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore.
Caratteristiche del prodotto:	
Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5].
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità usate:	Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2]. Processo continuo [CS54].
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	nessuna.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato [G15].
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:	Se è probabile che l'esposizione cutanea alla sostanza sia ripetuta e/o prolungata, indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 e fornire agli impiegati programmi di cura della pelle [PPE20].
Scenari contributivi:	Misure di gestione del rischio: Nota: elencare le frasi standard RMM in base all'ordine di controllo indicato nel modello dell'ECHA: 1. Misure tecniche per i rilasci, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica, che non rientrano nella valutazione della sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 dello scenario d'esposizione o nelle sezioni principali della scheda dati di

	sicurezza.
#1: Esposizioni generali [CS1]. Processo continuo [CS54].	Assicurarsi che l'operazione sia svolta all'aperto [E69]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#2: Esposizioni generali [CS1]. Processo continuo [CS54]. con campionamento [CS56].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#3: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura non dedicata [CS82].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 4 ore [OC28]. {Usare pompe a tamburo o versare con cautela dal contenitore [E64]. } {Stoccare i prodotti sfusi all'esterno [E2]. } {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#4: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura dedicata [CS81].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 4 ore [OC28]. {Svuotare le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento [E39]. } {Stoccare i prodotti sfusi all'esterno [E2]. } {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. } {Trattenere i prodotti di drenaggio in un contenitore per lo stoccaggio sigillato in attesa dello smaltimento o di un successivo riciclaggio [ENV4]. }
#5: Applicazione a spray o a nebbia con sistemi manuali [CS24]. Applicazione a spray o a nebbia con sistemi a macchina [CS25]. Con possibile creazione di aerosol [CS138].	Ridurre l'esposizione eseguendo l'operazione in un ambiente parzialmente chiuso e dotare le aperture di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E60]. Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25% [OC18]. {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
:	
Sezione 2.2:	Controllo dell'esposizione ambientale:
Caratteristiche del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5]. Molto solubile in acqua (>10 g/l) [INEOS59]. Leggermente tossico per le specie acquatiche [INEOS63]. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo [INEOS67].
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno).	10000
Frequenza e durata d'uso:	Operazioni continue e in lotti. 300 giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	nessuna.
	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC4]: 0.9
	Frazione liberata nelle acque reflue dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC5]: 0.02
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC6]: 0.001

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria.	Nessun trattamento delle acque reflue in sito richiesto [TCR13]. In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è necessario alcun trattamento in sito delle acque reflue [TCR9]. Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità a REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali [INEOSE2]. Per controllare le emissioni in aria degli aerosol usare un gorgogliatore di lavaggio o un sistema di filtrazione a secco [INEOS98]. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%): [TCR8]: 87.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito.	Costruire un bacino di contenimento intorno alle strutture di stoccaggio per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite [S5]. Prevenire lo scarico nell'ambiente in conformità ai requisiti normativi [OMS4]
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/g) [STP5]: 2000. Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%) [STP3]: 87.
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 5%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [INEOS88]: incenerimento [INEOS90]: combustibili nelle fornaci per cemento [INEOS91]: Efficacia di rimozione (%) [INEOS93]: 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi [INEOS86]. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità ai regolamenti locali [ENVT12]. Smaltire le acque di scarico dei gorgogliatori di lavaggio esclusivamente attraverso un ente incaricato dello smaltimento rifiuti [INEOS99].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 0%. Non applicabile.
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	Stoccare tutti i rifiuti contenenti composti volatili in contenitori chiusi sicuri (ad es. serbatoi per prodotti sfusi, IBC, fusti) [A6]. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili [ETW3].
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Salute: Inalazione (vapore).	esposizione derivante dal scenario contributivo #1: 0.007ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #2: 5ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.025.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #3: 15ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.075.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #4: 2.7ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.014.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #5: 15ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.075.
Salute: Cutanea:	esposizione derivante dal scenario contributivo #1: 0.34mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #2: 1.37mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.022.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #3: 0.34mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #4: 6.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.109.

	esposizione derivante dal scenario contributivo #5: 25.716mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.408.
Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti.
	PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 0.394mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0006
	PEC locale nell'acqua superficiale: 0.0422mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.1623
	PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 0.0561mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.2
	PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 0.0042mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.162
	PEC locale nei sedimenti marini: 0.0056mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.02
	PEC locale nel suolo: 0.0102mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0334
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione:
Salute:	Inalazione (vapore). Per passare da un'esposizione di 1-4 ore a un'esposizione >4 ore, moltiplicare per 1,7 [INEOS77].
	Cutanea: Per passare da una concentrazione del 5-25% a una concentrazione del 100%, moltiplicare per 1,7 [INEOS81].
Ambiente:	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione del rischio specifiche per ogni sito [DSU1].
	$\frac{m_{spERC} * (1 - E_{ER,spERC}) * F_{release,spERC}}{DF_{spERC}} \geq \frac{m_{site} * (1 - E_{ER,site}) * F_{release,site}}{DF_{site}}$ <p>dove: mSPERC: frequenza d'uso della sostanza nella SPERC. EER,SPERC: efficacia dell'RMM nella SPERC. Frelease,,SPERC: frazione di rilascio iniziale nella SPERC. DFSPERC: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.</p> <p>m_{site}: frequenza d'uso della sostanza nel sito. EER,site: efficacia della RMM nel sito. Frelease,,site: frazione di rilascio iniziale presso il sito. DF_{site}: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.</p>
	Se lo scaling evidenzia una condizione di uso non sicuro (cioè il rapporto di caratterizzazione del rischio è >1) sono necessarie ulteriori RRM o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito [DSU8].

Scenario d'esposizione 6. Uso nei rivestimenti . senza applicazione a spray [CS60]. - Industriale.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1	Titolo.
Titolo.	Uso nei rivestimenti . senza applicazione a spray [CS60]. acetato di etile. CAS: 141-78-6
Settore(i) d'uso:	Industriale (SU3).
Categoria(e) di processo:	PROC1, PROC2, PROC8a, PROC 8b, PROC10, PROC13
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC4
Processi, compiti e attività comprese:	Copre l'impiego nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (ricezione del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento di prodotti sfusi e semi-sfusi, applicazione tramite rullo, spanditrice, immersione, flusso, letto fluidizzato sulle linee di produzione e formazione di pellicole), la pulizia e la manutenzione dell'apparecchiatura e le attività di laboratorio associate [INEOS149].
Metodo di valutazione:	Salute: : Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Approccio con tabella A&B [INEOS126].
Sezione 2:	Condizioni operative e misure di gestione del rischio.
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore.
Caratteristiche del prodotto:	
Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5].
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità usate:	Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2]. Processo continuo [CS54].
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	nessuna.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato [G15].
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:	Se è probabile che l'esposizione cutanea alla sostanza sia ripetuta e/o prolungata, indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 e fornire agli impiegati programmi di cura della pelle [PPE20].
Scenari contributivi:	Misure di gestione del rischio: Nota: elencare le frasi standard RMM in base all'ordine di controllo indicato nel modello dell'ECHA: 1. Misure tecniche per i rilasci, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica, che non rientrano nella valutazione della sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 dello scenario

	d'esposizione o nelle sezioni principali della scheda dati di sicurezza.
#1: Esposizioni generali [CS1]. Processo continuo [CS54].	Assicurarsi che l'operazione sia svolta all'aperto [E69]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#2: Esposizioni generali [CS1]. Processo continuo [CS54]. con campionamento [CS56].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#3: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura non dedicata [CS82].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 4 ore [OC28]. {Usare pompe a tamburo o versare con cautela dal contenitore [E64]. } {Stoccare i prodotti sfusi all'esterno [E2]. } {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#4: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura dedicata [CS81].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 4 ore [OC28]. {Svuotare le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento [E39]. } {Stoccare i prodotti sfusi all'esterno [E2]. } {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. } {Trattenere i prodotti di drenaggio in un contenitore per lo stoccaggio sigillato in attesa dello smaltimento o di un successivo riciclaggio [ENVT4]. }
#5: Applicazione a rullo, spanditrice, flusso [CS98]. Pulizia [CS47]. Macchina [CS33]. Manuale [CS34].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25% [OC18]. {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
#6: Trattamento mediante immersione e versamento [CS35]. Macchina [CS33]. Manuale [CS34].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25% [OC18]. {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
:	
Sezione 2.2:	Controllo dell'esposizione ambientale:
Caratteristiche del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5]. Molto solubile in acqua (>10 g/l) [INEOS59]. Leggermente tossico per le specie acquatiche [INEOS63]. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo [INEOS67].
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno).	55000
Frequenza e durata d'uso:	Operazioni continue e in lotti. 300 giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	nessuna.
	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC4]: 0.9
	Frazione liberata nelle acque reflue dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC5]: 0.02
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC6]: 0.001
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria.	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è necessario alcun trattamento in sito delle acque reflue [TCR9]. Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità a REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali [INEOSE2].

	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%): [TCR8]: 87.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito.	Costruire un bacino di contenimento intorno alle strutture di stoccaggio per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite [S5]. Prevenire lo scarico nell'ambiente in conformità ai requisiti normativi [OMS4]
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m ³ /g) [STP5]: 2000. Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%) [STP3]: 87.
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 5%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [INEOS88]: incenerimento [INEOS90]: combustibili nelle fornaci per cemento [INEOS91]: Efficacia di rimozione (%) [INEOS93]: 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi [INEOS86]. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità ai regolamenti locali [ENVT12].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 0%. Non applicabile.
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	Stoccare tutti i rifiuti contenenti composti volatili in contenitori chiusi sicuri (ad es. serbatoi per prodotti sfusi, IBC, fusti) [A6]. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili [ETW3].
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Salute: Inalazione (vapore).	esposizione derivante dal scenario contributivo #1: 0.007ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #2: 5ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.025.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #3: 15ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.075.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #4: 2.7ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.014.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #5: 15ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.075.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #6: 15ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.075.
Salute: Cutanea:	esposizione derivante dal scenario contributivo #1: 0.34mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #2: 1.37mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.022.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #3: 0.34mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #4: 6.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.109.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #5: 16.284mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.258.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #6: 8.226mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.131.
Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti.
	PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 1.43mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0022

	PEC locale nell'acqua superficiale: 0.146mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.56
	PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 0.193mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.69
	PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 0.0145mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.56
	PEC locale nei sedimenti marini: 0.0193mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.069
	PEC locale nel suolo: 0.0558mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.181
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione:
Salute:	Inalazione (vapore). Per passare da un'esposizione di 1-4 ore a un'esposizione >4 ore, moltiplicare per 1,7 [INEOS77].
	Cutanea: Per passare da una concentrazione del 5-25% a una concentrazione del 100%, moltiplicare per 1,7 [INEOS81].
Ambiente:	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione del rischio specifiche per ogni sito [DSU1].
	$\frac{m_{spERC} * (1 - E_{ER,spERC}) * F_{release,spERC}}{DF_{spERC}} \geq \frac{m_{site} * (1 - E_{ER,site}) * F_{release,site}}{DF_{site}}$ <p>dove: mSPERC: frequenza d'uso della sostanza nella SPERC. EER,SPERC: efficacia dell'RMM nella SPERC. Frelease,,SPERC: frazione di rilascio iniziale nella SPERC. DFSPERC: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.</p> <p>m_{site}: frequenza d'uso della sostanza nel sito. EER,site: efficacia della RMM nel sito. Frelease,,site: frazione di rilascio iniziale presso il sito. DF_{site}: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.</p>
	Se lo scaling evidenzia una condizione di uso non sicuro (cioè il rapporto di caratterizzazione del rischio è >1) sono necessarie ulteriori RRM o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito [DSU8].

Scenario d'esposizione 7. Uso nei rivestimenti - Professionale.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1	Titolo.
Titolo.	Uso nei rivestimenti . acetato di etile. CAS: 141-78-6
Settore(i) d'uso:	Professionale (SU22).
Categoria(e) di processo:	PROC1, PROC2, PROC8a, PROC 8b, PROC10, PROC13
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC8a, ERC8d
Processi, compiti e attività comprese:	Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (ricezione del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento di prodotti sfusi e semi-sfusi, applicazione a spray, rullo, pennello o spanditrice manuale o metodi simili e formazione di pellicole), la pulizia e la manutenzione dell'apparecchiatura e le attività di laboratorio associate [GES3_P].
Metodo di valutazione:	Salute: : Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1].
Sezione 2:	Condizioni operative e misure di gestione del rischio.
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore.
Caratteristiche del prodotto:	
Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5].
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25% [G12].
Quantità usate:	Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2]. Processo continuo [CS54].
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	nessuna.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato [G15].
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:	Se è probabile che l'esposizione cutanea alla sostanza sia ripetuta e/o prolungata, indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 e fornire agli impiegati programmi di cura della pelle [PPE20].
Scenari contributivi:	Misure di gestione del rischio: Nota: elencare le frasi standard RMM in base all'ordine di controllo indicato nel modello dell'ECHA: 1. Misure tecniche per i rilasci, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica, che non rientrano nella valutazione della sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 dello scenario d'esposizione o nelle sezioni principali della scheda dati di

	sicurezza.
#1: Esposizioni generali [CS1]. Processo continuo [CS54].	Assicurarsi che l'operazione sia svolta all'aperto [E69]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#2: Esposizioni generali [CS1]. Processo continuo [CS54]. con campionamento [CS56].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#3: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura non dedicata [CS82].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 1 ora [OC27]. {Usare pompe a tamburo o versare con cautela dal contenitore [E64]. } {Stoccare i prodotti sfusi all'esterno [E2]. } {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#4: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura dedicata [CS81].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 1 ora [OC27]. {Svuotare le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento [E39]. } {Stoccare i prodotti sfusi all'esterno [E2]. } {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. } {Trattenere i prodotti di drenaggio in un contenitore per lo stoccaggio sigillato in attesa dello smaltimento o di un successivo riciclaggio [ENVT4]. }
#5: Applicazione a rullo, spanditrice, flusso [CS98]. Pulizia [CS47]. Macchina [CS33]. Manuale [CS34].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 4 ore [OC28]. {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
#6: Trattamento mediante immersione e versamento [CS35]. Macchina [CS33]. Manuale [CS34].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 4 ore [OC28]. {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
#7: Applicazione a spray o a nebbia con sistemi manuali [CS24]. Con possibile creazione di aerosol [CS138].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 4 ore [OC28]. Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 [PPE15]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
#8: Trasferimento/versamento da contenitori [CS22]. Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi) [CS29]. Manuale [CS34]. senza impianti di ventilazione locale [CS110]. Indoor [OC8].	Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 1 ora [OC27]. Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 [PPE15]. {Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
:	
Sezione 2.2:	Controllo dell'esposizione ambientale:
Caratteristiche del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5]. Molto solubile in acqua (>10 g/l) [INEOS59]. Leggermente tossico per le specie acquatiche [INEOS63]. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo [INEOS67].
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno).	5000. (27 kg/giorno.)
Frequenza e durata d'uso:	Operazioni continue e in lotti. 365 giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100.
Altre condizioni operative	nessuna.

date che influenzano l'esposizione ambientale.	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC4]: 1
	Frazione liberata nelle acque reflue dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC5]: 1
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC6]: 0.2
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria.	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è necessario alcun trattamento in sito delle acque reflue [TCR9]. Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità a REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali [INEOSE2].
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%): [TCR8]: 87.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito.	Costruire un bacino di contenimento intorno alle strutture di stoccaggio per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite [S5]. Prevenire lo scarico nell'ambiente in conformità ai requisiti normativi [OMS4]
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/g) [STP5]: 2000. Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%) [STP3]: 87.
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 5%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [INEOS88]: incenerimento [INEOS90]: combustibili nelle fornaci per cemento [INEOS91]: Efficacia di rimozione (%) [INEOS93]: 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi [INEOS86]. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità ai regolamenti locali [ENV12].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 0%. Non applicabile.
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	Stoccare tutti i rifiuti contenenti composti volatili in contenitori chiusi sicuri (ad es. serbatoi per prodotti sfusi, IBC, fusti) [A6]. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili [ETW3].
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Salute: Inalazione (vapore).	esposizione derivante dal scenario contributivo #1: 0.004ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #2: 6ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.03.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #3: 6ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.03.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #4: 6ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.03.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #5: 36ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.18.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #6: 18ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.09.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #7: 72ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.36.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #8: 60ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.3.

Salute: Cutanea:	esposizione derivante dal scenario contributivo #1: 0.204mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.003.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #2: 0.822mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.013.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #3: 0.204mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.003.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #4: 4.116mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.065.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #5: 16.284mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.258.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #6: 8.226mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.131.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #7: 12.857mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.204.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #8: 16.972mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.269.
Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti.
	PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 1.37mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0021
	PEC locale nell'acqua superficiale: 0.14mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.538
	PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 0.186mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.663
	PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 0.014mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.538
	PEC locale nei sedimenti marini: 0.0186mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0663
	PEC locale nel suolo: 0.0002mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0008
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione:
Salute:	Inalazione (vapore). Per passare da un'esposizione di 1-4 ore a un'esposizione >4 ore, moltiplicare per 1,7 [INEOS77]. Per passare a un'esposizione di 15 min-1 ora a un'esposizione di 1-4 ore, moltiplicare per 3 [INEOS78].
	Cutanea: Per passare da una concentrazione del 5-25% a una concentrazione del 100%, moltiplicare per 1,7 [INEOS81].
Ambiente:	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione del rischio specifiche per ogni sito [DSU1].
	$\frac{m_{spERC} * (1 - E_{ER,spERC}) * F_{release,spERC}}{DF_{spERC}} \geq \frac{m_{site} * (1 - E_{ER,site}) * F_{release,site}}{DF_{site}}$

dove: mSPERC: frequenza d'uso della sostanza nella SPERC.
EER,SPERC: efficacia dell'RMM nella SPERC.
Frelease,,SPERC: frazione di rilascio iniziale nella SPERC.
DFSPERC: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.

msite: frequenza d'uso della sostanza nel sito.
EER,site: efficacia della RMM nel sito.
Frelease,,site: frazione di rilascio iniziale presso il sito.
DFsite: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.

Non applicabile per utilizzi fortemente dispersivi [DSU5].

Scenario d'esposizione 8. Uso in laboratori - Industriale. Professionale.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1	Titolo.
Titolo.	Uso in laboratori - acetato di etile. CAS: 141-78-6
Settore(i) d'uso:	Industriale (SU3). Professionale (SU22).
Categoria(e) di processo:	PROC15
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC4, ERC8a
Processi, compiti e attività comprese:	Uso della sostanza in ambienti di laboratorio, inclusi trasferimenti di materiale e pulizia delle apparecchiature [GES17_I].
Metodo di valutazione:	Salute: : Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. , in alternativa, Approccio con tabella A&B [INEOS126].
Sezione 2:	Condizioni operative e misure di gestione del rischio.
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore.
Caratteristiche del prodotto:	
Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5].
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità usate:	Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso:	Evitare di eseguire attività che prevedono un'esposizione per più di 4 ore [OC28]. Processo continuo [CS54].
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	nessuna.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato [G15].
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:	Se è probabile che l'esposizione cutanea alla sostanza sia ripetuta e/o prolungata, indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 e fornire agli impiegati programmi di cura della pelle [PPE20].
Scenari contributivi:	Misure di gestione del rischio: Nota: elencare le frasi standard RMM in base all'ordine di controllo indicato nel modello dell'ECHA: 1. Misure tecniche per i rilasci, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica, che non rientrano nella valutazione della sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 dello scenario d'esposizione o nelle sezioni principali della scheda dati di sicurezza.
#1: Attività di laboratorio [CS36]. Industriale.	{Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }

#2: Attività di laboratorio [CS36]. Professionale.	{Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. }
:	
Sezione 2.2:	Controllo dell'esposizione ambientale:
Caratteristiche del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5]. Molto solubile in acqua (>10 g/l) [INEOS59]. Leggermente tossico per le specie acquatiche [INEOS63]. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo [INEOS67].
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno).	5000. (17 kg/giorno.)
Frequenza e durata d'uso:	Operazioni continue e in lotti. 300 giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	nessuna.
	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC4]: 1
	Frazione liberata nelle acque reflue dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC5]: 1
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC6]: 0.2
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria.	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è necessario alcun trattamento in sito delle acque reflue [TCR9]. Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità a REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali [INEOSE2].
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito.	Costruire un bacino di contenimento intorno alle strutture di stoccaggio per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite [S5]. Prevenire lo scarico nell'ambiente in conformità ai requisiti normativi [OMS4]
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/g) [STP5]: 2000. Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%) [STP3]: 87.
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 5%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [INEOS88]: incenerimento [INEOS90]: Efficacia di rimozione (%) [INEOS93]: 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi [INEOS86]. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità ai regolamenti locali [ENVT12].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 5%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [INEOS88]: ridistillazione [INEOS92]: Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili [ETW3].
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	nessuna.
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Salute: Inalazione (vapore).	esposizione derivante dal scenario contributivo #1: 30ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.15.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #2: 30ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.15.

Salute: Cutanea:	esposizione derivante dal scenario contributivo #1: 0.34mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005.
	esposizione derivante dal scenario contributivo #2: 0.34mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005.
Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti.
	PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 0.822mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0013
	PEC locale nell'acqua superficiale: 0.0851mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.327
	PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 0.113mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.403
	PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 0.0085mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.327
	PEC locale nei sedimenti marini: 0.0013mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0403
	PEC locale nel suolo: 0.0002mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0007
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione:
Salute:	Inalazione (vapore). Per passare da un'esposizione di 1-4 ore a un'esposizione >4 ore, moltiplicare per 1,7 [INEOS77].
	Cutanea: Non è richiesta alcuna correzione in quanto si presuppone che tutte le esposizioni derivino da concentrazioni della sostanza fino al 100% [INEOS128].
Ambiente:	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione del rischio specifiche per ogni sito [DSU1].
	$\frac{m_{spERC} * (1 - E_{ER,spERC}) * F_{release,spERC}}{DF_{spERC}} \geq \frac{m_{site} * (1 - E_{ER,site}) * F_{release,site}}{DF_{site}}$ <p>dove: mSPERC: frequenza d'uso della sostanza nella SPERC. EER,SPERC: efficacia dell'RMM nella SPERC. Frelease,,SPERC: frazione di rilascio iniziale nella SPERC. DFSPERC: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.</p> <p>msite: frequenza d'uso della sostanza nel sito. EER,site: efficacia della RMM nel sito. Frelease,,site: frazione di rilascio iniziale presso il sito. DFsite: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.</p> <p>Se lo scaling evidenzia una condizione di uso non sicuro (cioè il rapporto di caratterizzazione del rischio è >1) sono necessarie ulteriori RRM o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito [DSU8]. Non applicabile per utilizzi fortemente dispersivi [DSU5].</p>

Scenario d'esposizione 9. Uso nei rivestimenti - Consumo.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1		Scenario d'esposizione
Titolo.	Uso nei rivestimenti . acetato di etile. CAS: 147-78-6	
Settore(i) d'uso:	Consumo (SU21).	
Descrittore degli usi.	PC1, PC9a	
Processi, compiti e attività comprese:	Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc) comprese le esposizioni durante l'uso (trasferimento e preparazione del prodotto, applicazione a pennello, spray manuale o metodi simili) e la pulizia dell'apparecchiatura [GES3_C].	
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC8a	
Metodo di valutazione:	Salute: : ConsExpo 4.1 [INEOSC1]. Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1].	
Sezione 2:		Condizioni operative e misure di gestione del rischio.
Sezione 2.1		Controllo dell'esposizione del consumatore.
Caratteristiche del prodotto:		
Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore >10 Pa (alta volatilità) [INEOSC7].	
Pressione di vapore:	9800Pa @ 20C	
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Vedere le condizioni operative specifiche sottostanti [ConsOC16].	
Quantità usate:	Vedere le condizioni operative specifiche sottostanti [ConsOC16].	
Frequenza e durata d'uso:	Vedere le condizioni operative specifiche sottostanti [ConsOC16].	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	Vedere le condizioni operative specifiche sottostanti [ConsOC16].	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei consumatori.	Presuppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente (se non altrimenti specificato) [G17]. Se non altrimenti specificato, si presuppone l'uso in un locale di 20 m3 [INEOSC4]. Se non altrimenti specificato, si presuppone l'uso con ventilazione tipica. [INEOSC5].	
Scenari contributivi:		Categorie di prodotto:
Adesivi, sigillanti [PC1]. --Colle, per hobbistica [PC1_1].	OC	Se non altrimenti specificato, Copre concentrazioni fino a [ConsOC1]: 20%. Copre l'uso fino a [ConsOC3]: 5 day/year. Per ogni occasione d'uso, copre l'uso di una quantità fino a [ConsOC2]: 150g. Copre un'area di contatto con la pelle fino a [ConsOC5]: 35cm2. Copre l'uso in un locale delle dimensioni di [ConsOC11]: 20m3. Copre l'uso in condizioni di tipica ventilazione domestica [ConsOC8]. Copre l'esposizione fino a [ConsOC14]: 1 hours/event.
	RMM	Evitare di usare una concentrazione del prodotto superiore a [ConsRMM1]: 20%. Per ogni occasione d'uso, evitare di usare una quantità di prodotto superiore a [ConsRMM2]: 150g. Per ogni occasione d'uso, evitare di usare per più di [ConsRMM14]: 1 hours.

Adesivi, sigillanti [PC1]. --Colle, per fai-da-te (colla per tappeti, colla per piastrelle, colla per parquet in legno) [PC1_2].	OC	Se non altrimenti specificato, Copre concentrazioni fino a [ConsOC1]: 20%. Copre l'uso fino a [ConsOC3]: 5 day/year. Per ogni occasione d'uso, copre l'uso di una quantità fino a [ConsOC2]: 150g. Copre un'area di contatto con la pelle fino a [ConsOC5]: 110cm ² . Copre l'uso in un locale delle dimensioni di [ConsOC11]: 20m ³ . Copre l'uso in condizioni di tipica ventilazione domestica [ConsOC8]. Copre l'esposizione fino a [ConsOC14]: 1 hours/event.
	RMM	Evitare di usare una concentrazione del prodotto superiore a [ConsRMM1]: 20%. Per ogni occasione d'uso, evitare di usare una quantità di prodotto superiore a [ConsRMM2]: 150g. Evitare un'area di contatto con la pelle superiore a [ConsRMM5]: 110cm ² . Per ogni occasione d'uso, evitare di usare per più di [ConsRMM14]: 1 hours.
Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori [PC9a] --Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi [PC9a_2].	OC	Se non altrimenti specificato, Copre concentrazioni fino a [ConsOC1]: 20%. Copre l'uso fino a [ConsOC3]: 5 day/year. Per ogni occasione d'uso, copre l'uso di una quantità fino a [ConsOC2]: 150g. Copre un'area di contatto con la pelle fino a [ConsOC5]: 428cm ² . Copre l'uso in un locale delle dimensioni di [ConsOC11]: 20m ³ . Copre l'uso in condizioni di tipica ventilazione domestica [ConsOC8]. Copre l'esposizione fino a [ConsOC14]: 1 hours/event.
	RMM	Evitare di usare una concentrazione del prodotto superiore a [ConsRMM1]: 20%. Per ogni occasione d'uso, evitare di usare una quantità di prodotto superiore a [ConsRMM2]: 150g. Evitare un'area di contatto con la pelle superiore a [ConsRMM5]: 428cm ² . Per ogni occasione d'uso, evitare di usare per più di [ConsRMM14]: 1 hours.
Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori [PC9a] --Bomboletta aerosol spray [PC9a_3].	OC	Se non altrimenti specificato, Copre concentrazioni fino a [ConsOC1]: 25%. Copre l'uso fino a [ConsOC3]: 5 day/year. Per ogni occasione d'uso, copre l'uso di una quantità fino a [ConsOC2]: 150g. Copre un'area di contatto con la pelle fino a [ConsOC5]: 428cm ² . Copre l'uso in un locale delle dimensioni di [ConsOC11]: 20m ³ . Copre l'esposizione fino a [ConsOC14]: 0.4 hours/event.
	RMM	Evitare di usare una concentrazione del prodotto superiore a [ConsRMM1]: 25%. Per ogni occasione d'uso, evitare di usare una quantità di prodotto superiore a [ConsRMM2]: 150g. Evitare un'area di contatto con la pelle superiore a [ConsRMM5]: 428cm ² . Evitare di usare se le finestre sono chiuse [ConsRMM8]. Per ogni occasione d'uso, evitare di usare per più di [ConsRMM14]: 0.4 hours.
Sezione 2.2:		Controllo dell'esposizione ambientale:
Caratteristiche del prodotto:		La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Molto solubile in acqua (>10 g/l) [INEOS59]. Leggermente tossico per le specie acquatiche [INEOS63]. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo [INEOS67].
Amounts used		Vedere gli scenari contributivi sopra descritti [INEOSC12].
Frequenza e durata d'uso:		Vedere gli scenari contributivi sopra descritti [INEOSC12].
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:		Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.		Vedere gli scenari contributivi sopra descritti [INEOSC12].
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.		Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m ³ /g) [STP5]. 2000 Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%) [STP3]. 70

Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	Smaltire i contenitori vuoti e i rifiuti in modo sicuro [C&H8].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	nessuna.
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Salute: Inalazione (vapore).	Adesivi, sigillanti [PC1]. Colle, per hobbistica [PC1_1]. Esposizione cronica per inalazione basata su una media annuale: 0.409mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.246. Esposizione acuta per inalazione basata su una sola giornata di 24 ore: 29.9mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.245.
	Adesivi, sigillanti [PC1]. Colle, per fai-da-te (colla per tappeti, colla per piastrelle, colla per parquet in legno) [PC1_2]. Esposizione cronica per inalazione basata su una media annuale: 0.409mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.246. Esposizione acuta per inalazione basata su una sola giornata di 24 ore: 29.9mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.245.
	Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori [PC9a] Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi [PC9a_2]. Esposizione cronica per inalazione basata su una media annuale: 0.00002mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.000786. Esposizione acuta per inalazione basata su una sola giornata di 24 ore: 0.03mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.000246.
	Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori [PC9a] Bomboletta aerosol spray [PC9a_3]. Esposizione cronica per inalazione basata su una media annuale: 0.007mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0112. Esposizione acuta per inalazione basata su una sola giornata di 24 ore: 1.3mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0107.
Salute: Cutanea:	Adesivi, sigillanti [PC1]. Colle, per hobbistica [PC1_1]. Esposizione dermica sistemica cronica: 0.04mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.00108.
	Adesivi, sigillanti [PC1]. Colle, per fai-da-te (colla per tappeti, colla per piastrelle, colla per parquet in legno) [PC1_2]. Esposizione dermica sistemica cronica: 0.04mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.00108.
	Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori [PC9a] Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi [PC9a_2]. Esposizione dermica sistemica cronica: 0.02mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.000541.
	Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori [PC9a] Bomboletta aerosol spray [PC9a_3]. Esposizione dermica sistemica cronica: 0.02mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.000541.
Salute: Orale:	Adesivi, sigillanti [PC1]. Colle, per hobbistica [PC1_1]. Non applicabile.
	Adesivi, sigillanti [PC1]. Colle, per fai-da-te (colla per tappeti, colla per piastrelle, colla per parquet in legno) [PC1_2]. Non applicabile.
	Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori [PC9a] Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi [PC9a_2]. Non applicabile.
	Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori [PC9a] Bomboletta aerosol spray [PC9a_3]. Non applicabile.

Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti.
	PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 0.0161mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: <0.001.
	PEC locale nell'acqua superficiale: 0.0044 mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0169.
	PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 0.0059 mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0047.
	PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 0.00044 mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0169.
	PEC locale nei sedimenti marini: 0.00059 mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0047.
	PEC locale nel suolo: 0.0001 mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: <0.001.
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione:
Salute	
	I livelli di esposizione previsti non dovrebbero superare i valori di riferimenti applicabili ai consumatori quando sono attuate le condizioni operative/misure di gestione del rischio fornite nella sezione 2 [G43]. Laddove siano adottate diverse misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente [G23].
Ambiente	
	Non applicabile per utilizzi fortemente dispersivi [DSU5].

Scenario d'esposizione 10. Cosmetici, prodotti per la cura personale [PC39] - Consumo.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1		Scenario d'esposizione
Titolo.	Cosmetici, prodotti per la cura personale [PC39] acetato di etile. CAS: 147-78-6	
Settore(i) d'uso:	Consumo (SU21).	
Descrittore degli usi.	PC39	
Processi, compiti e attività comprese:	Uso di consumo come carrier per cosmetici/prodotti per la cura personale, profumi e fragranze. Nota: per i cosmetici e i prodotti per la cura personale, ai sensi di REACH è richiesta solo una valutazione di rischio ambientale in quanto la salute umana è coperta da un'altra legislazione [GES16_C].	
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC8a	
Metodo di valutazione:	Salute: : Non applicabile. Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1].	
Sezione 2:		Condizioni operative e misure di gestione del rischio.
Sezione 2.1		Controllo dell'esposizione del consumatore.
		Non applicabile.
Sezione 2.2:		Controllo dell'esposizione ambientale:
Caratteristiche del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Molto solubile in acqua (>10 g/l) [INEOS59]. Leggermente tossico per le specie acquatiche [INEOS63]. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo [INEOS67]. Liquido, pressione di vapore >10 Pa (alta volatilità) [INEOSC7]. Pressione di vapore: 9800Pa @ 20C.	
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	<25%	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100.	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	nessuna.	
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/g) [STP5]. 2000 Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%) [STP3]. 90	
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	nessuna.	
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	nessuna.	
Sezione 3:		Stima dell'esposizione:

Salute:	Non applicabile.
Ambiente:	
	PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 0.0161mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: <0.001.
	PEC locale nell'acqua superficiale: 0.003 mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0115.
	PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 0.004 mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.003.
	PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 0.0003 mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0115.
	PEC locale nei sedimenti marini: 0 mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.
	PEC locale nel suolo: 0 mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione:
Salute	
	Non applicabile.
Ambiente	
	Non applicabile per utilizzi fortemente dispersivi [DSU5].

Scenario d'esposizione 11. Uso nelle sostanze agrochimiche. - Professionale.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES [CSL02].

Sezione 1	
Titolo.	Titolo.
Titolo.	Uso nelle sostanze agrochimiche. acetato di etile. CAS:141-78-6
Settore(i) d'uso:	Professionale (SU22).
Categoria(e) di processo:	PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC13
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC8a; ERC8c; ERC8d; ERC8f; SpERC ESVOC 26.
Processi, compiti e attività comprese:	Uso come eccipiente di prodotti agrochimici per l'applicazione a spray manuale o meccanica, fumigazione e annebbiamento; comprende la pulizia finale dell'apparecchiatura e lo smaltimento [GES11_P].
Metodo di valutazione:	Salute: : Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1].
Sezione 2:	
Condizioni operative e misure di gestione del rischio.	
Sezione 2.1	
Controllo dell'esposizione del lavoratore.	
Caratteristiche del prodotto:	
Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard [OC4].
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25% [G12].
Quantità usate:	Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2]. Processo in lotti [CS55].
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	nessuna.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato [G15].
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:	nessuna.
Scenari contributivi:	
	Misure di gestione del rischio: Nota: elencare le frasi standard RMM in base all'ordine di controllo indicato nel modello dell'ECHA: 1. Misure tecniche per i rilasci, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica, che non rientrano nella valutazione della sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 dello scenario d'esposizione o nelle sezioni principali della scheda dati di sicurezza.
Misure di gestione del rischio comuni a tutti gli scenari contributivi [CSL208].	Se è probabile che l'esposizione cutanea alla sostanza sia ripetuta e/o prolungata, indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 e fornire agli impiegati programmi di cura della pelle [PPE20]. Ridurre al minimo le operazioni manuali [CSL196]. Devono essere attivati controlli gestionali per garantire che le misure di gestione del rischio attuate siano usate correttamente e che siano seguite le condizioni operative [CSL195].

ES11-W1: Trasferimento/versamento da contenitori [CS22].	Non sono state identificate misure specifiche [E118].
ES11-W2: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) [CS30].	Non sono state identificate misure specifiche [E118].
ES11-W3: Applicazione a spray o a nebbia con sistemi manuali [CS24]. Uso indoor [OOC2]. con impianti di ventilazione locale [CS109]. Con possibile creazione di aerosol [CS138].	Svolgere l'operazione in un locale ventilato o in una zona chiusa con estrazione dell'aria [E57]. Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 [PPE15]. {Applicare in una cabina ventilata fornita di aria filtrata sotto pressione positiva e con un fattore di protezione >20 [E70]. } {Evitare il contatto frequente e diretto con il prodotto [CSL194]. } {Indossare una tuta adeguata per prevenire l'esposizione cutanea [PPE27]. }
ES11-W4: Applicazione a spray o a nebbia con sistemi manuali [CS24]. Uso outdoor [OOC1]. Con possibile creazione di aerosol [CS138].	Indossare un respiratore conforme allo standard EN140 con filtro di tipo A o superiore [PPE22]. Cambiare ogni giorno la cartuccia del filtro sul respiratore [PPE25]. Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 [PPE15]. {Evitare il contatto frequente e diretto con il prodotto [CSL194]. } {Indossare una tuta adeguata per prevenire l'esposizione cutanea [PPE27]. }
ES11-W5: Pulizia e manutenzione delle apparecchiature [CS39].	{Drenare il sistema prima di interrompere il funzionamento dell'apparecchiatura o sottoporla a manutenzione [E65]. } {Trattenere i prodotti di drenaggio in un contenitore per lo stoccaggio sigillato in attesa dello smaltimento o di un successivo riciclaggio [ENVT4]. }
ES11-W6: Applicazione manuale ad hoc tramite spray con dosatore, immersione, ecc. [CS27].	Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora [OC11].
ES11-W7: Smaltimento di rifiuti [CS28].	Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora [OC11].
ES11-W8: Stoccaggio [CS67]. con campionamento [CS56].	Non sono state identificate misure specifiche [E118].
Sezione 2.2:	Controllo dell'esposizione ambientale:
Caratteristiche del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard [OC4]. Molto solubile in acqua (>10 g/l) [CSL59]. Leggermente tossico per le specie acquatiche [CSL63]. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo [CSL67].
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno).	1. (2.7 kg/giorno.)
Frequenza e durata d'uso:	Processo in lotti [CS55]. 365 giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	Non sono richieste misure specifiche.
	Le condizioni fornite nel foglio informativo delle SPERC determinano le seguenti tipologie di rilascio [OOC29]. ES11-E1: SpERC ESVOC 26. Frazione rilasciata nell'aria dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale) [OOC7]: 0.9. Frazione rilasciata nelle acque reflue dall'utilizzo fortemente dispersivo [OOC8]: 0.01. Frazione rilasciata nel terreno dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale) [OOC9]: 0.09
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare	Non sono richieste misure specifiche.

scarichi, emissioni nell'aria.	Non applicabile.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito.	Costruire un bacino di contenimento intorno alle strutture di stoccaggio per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite [S5]. Prevenire lo scarico nell'ambiente in conformità ai requisiti normativi [OMS4]
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.	Non si presuppone alcun trattamento delle acque reflue domestiche [STP2].
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [CSL87]: 3%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [CSL88]: incenerimento [CSL90]: Efficacia di rimozione (%) [CSL93]: 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi [CSL86]. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità ai regolamenti locali [ENVT12].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [CSL87]: 0%. Non applicabile. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili [ETW3].
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	nessuna.
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Salute: Inalazione (vapore).	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES11-W1: 30ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.15.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES11-W2: 30ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.15.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES11-W3: 60ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.3.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES11-W4: 30ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.15.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES11-W5: 60ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.3.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES11-W6: 12ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.06.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES11-W7: 12ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.06.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES11-W8: 12ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.06.
	Le misure di gestione del rischio descritte proteggono dall'esposizione acuta. Poiché le esposizioni sono state valutate in base al compito, le valutazioni dell'esposizione coprono le esposizioni a lungo e a breve termine.
Salute: Cutanea:	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES11-W1: 4.116mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.065.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES11-W2: 4.116mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.065.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES11-W3: 12.857mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.204.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES11-W4: 12.857mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.204.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES11-W5: 8.226mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.131.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES11-W6: 8.226mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.131.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES11-W7: 8.226mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.131.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES11-W8: 0.822mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.013.
	I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione

	di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle [G32].
Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti.
	<p>ES11-E1:</p> <p>PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 0.000165mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 2.54E-07.</p> <p>PEC locale nell'acqua superficiale: 0.00066mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 2.54E-03.</p> <p>PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 0.00397mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 3.18E-03.</p> <p>PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 0.000117mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 4.50E-03.</p> <p>PEC locale nei sedimenti marini: 0.000703mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 5.62E-03.</p> <p>PEC locale nel suolo: 0.000247mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 1.03E-03.</p> <p>Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dai sedimenti di acqua marina [TCR1d].</p>
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione:
Salute:	Inalazione (vapore). Per passare da un'esposizione di 1-4 ore a un'esposizione >4 ore, moltiplicare per 1,7 [CSL77]. Per passare a un'esposizione di 15 min-1 ora a un'esposizione di 1-4 ore, moltiplicare per 3 [CSL78].
	Cutanea: Per passare da una concentrazione del 5-25% a una concentrazione del 100%, moltiplicare per 1,7 [CSL81].
Ambiente:	Non applicabile per utilizzi fortemente dispersivi [DSU5].

Scenario d'esposizione 12. Uso nelle sostanze agrochimiche. - Consumo.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1		Scenario d'esposizione
Titolo.		Uso nelle sostanze agrochimiche. acetato di etile. CAS: 141-78-6
Settore(i) d'uso:		Consumo (SU21).
Descrittore degli usi.		PC27
Processi, compiti e attività comprese:		Copre l'uso di consumo come agente agrochimico in forma liquida o solida [GES11-C].
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:		ERC8a, ERC8d. ESVOC SpERC27
Metodo di valutazione:		Salute: : Modello TRA dell'ECETOC usato con modifiche come raccomandato dall'ESIG. Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1].
Sezione 2:		Condizioni operative e misure di gestione del rischio.
Sezione 2.1		Controllo dell'esposizione del consumatore.
Caratteristiche del prodotto:		
Stato fisico del prodotto:		Liquido, pressione di vapore >10 Pa (alta volatilità).
Pressione di vapore:		9700Pa.
Concentrazione della sostanza nel prodotto:		Vedere le condizioni operative specifiche sottostanti [ConsOC16].
Quantità usate:		Vedere le condizioni operative specifiche sottostanti [ConsOC16].
Frequenza e durata d'uso:		Vedere le condizioni operative specifiche sottostanti [ConsOC16].
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:		Vedere le condizioni operative specifiche sottostanti [ConsOC16].
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei consumatori.		Presuppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente (se non altrimenti specificato) [G17]. Se non altrimenti specificato, si presuppone l'uso in un locale di 20 m3. Se non altrimenti specificato, si presuppone l'uso con ventilazione tipica..
Scenari contributivi:		Categorie di prodotto:
Prodotti fitosanitari [PC27] --		OC Se non altrimenti specificato, Copre concentrazioni fino a [ConsOC1]: 25%. Copre l'uso fino a [ConsOC4]: 1 times/day. Per ogni occasione d'uso, copre l'uso di una quantità fino a [ConsOC2]: 50g. Copre un'area di contatto con la pelle fino a [ConsOC5]: 857cm2. Copre l'uso outdoor [ConsOC12]. Copre l'esposizione fino a [ConsOC14]: 0.5 hours/event. Per ogni occasione d'uso, presuppone una quantità ingerita di [ConsOC13]: 0g.
		RM M Evitare di usare una concentrazione del prodotto superiore a [ConsRMM1]: 25%. Per ogni occasione d'uso, evitare di usare una quantità di prodotto superiore a [ConsRMM2]: 50g. Evitare un'area di contatto con la pelle superiore a [ConsRMM5]: 857cm2. Evitare di usare al chiuso [ConsRMM12]. Per ogni occasione d'uso, evitare di usare per più di [ConsRMM14]: 0.5 hours. Per ogni occasione d'uso, evitare di ingerire quantità superiori a [ConsRMM13]: 0g.
Sezione 2.2:		Controllo dell'esposizione ambientale:
Caratteristiche del prodotto:		La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Molto solubile in acqua (>10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo.
Amounts used		Vedere gli scenari contributivi sopra descritti.
Frequenza e durata d'uso:		Vedere gli scenari contributivi sopra descritti.

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	Vedere gli scenari contributivi sopra descritti.
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/g) [STP5]. Non applicabile. Non si presuppone alcun trattamento delle acque reflue domestiche [STP2].
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	La sostanza viene rilasciata totalmente nell'ambiente o distrutta durante l'uso per cui non è generato alcun rifiuto significativo. Smaltire i contenitori vuoti e i rifiuti in modo sicuro [C&H8].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	nessuna.
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Salute: Inalazione (vapore).	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti:
Salute: Cutanea:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti:
Salute: Orale:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti:
Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti:
	<p>ES12-E1 ESVOC SpERC 27: PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 0.000165mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 2.54E-07. PEC locale nell'acqua superficiale: 0.00066mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 2.54E-03. PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 0.00397mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 3.18E-03. PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 0.000117mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 4.50E-03. PEC locale nei sedimenti marini: 0.000703mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 5.62E-03. PEC locale nel suolo: 0.000247mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 1.03E-03. Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dai sedimenti di acqua marina [TCR1d].</p>
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione:
Salute	
	I livelli di esposizione previsti non dovrebbero superare i valori di riferimenti applicabili ai consumatori quando sono attuate le condizioni operative/misure di gestione del rischio fornite nella sezione 2 [G43]. Laddove siano adottate diverse misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente [G23].
Ambiente	
	Non applicabile per utilizzi fortemente dispersivi [DSU5].